

# PIÙ COMPETENZE, PIÙ POSSIBILITÀ

**Durante la settimana dal 3 al 7 aprile 2017, la scuola “Dante Alighieri” di Isola ha ospitato il quarto appuntamento tra le scuole partecipanti al progetto triennale ERASMUS+, intitolato “*European Possibilities*”, che durerà fino al 2018. Hanno partecipato a tale incontro alunni, insegnanti e presidi di sei scuole: oltre al nostro Istituto anche uno tedesco, polacco, danese, lettone e spagnolo.**

Lo spettacolo di benvenuto, con contenuti musicali e coreografici, è stato preparato dagli alunni della scuola elementare isolana con lingua di insegnamento italiana; al termine la preside, Simona Angelini, ha pronunciato un discorso durante il quale ha posto l'attenzione sull'importanza culturale del progetto, in cui alunni appartenenti a realtà differenti rispettano la propria identità in un contesto europeo multiculturale.

Successivamente sono state organizzate attività ludiche in lingua inglese per favorire la conoscenza reciproca dei partecipanti al progetto, in seguito alle quali gli ospiti hanno avuto la possibilità di visitare l'edificio scolastico. Nel pomeriggio, attraverso laboratori e attività relative alla fotografia, hanno avuto anche l'opportunità di conoscere e apprezzare il patrimonio culturale architettonico e artistico della città di Isola.

Durante tutta la settimana, gli alunni e gli insegnanti hanno preso parte a diversi laboratori, inerenti agli argomenti tematici del progetto. In tal modo ciascuno dei partecipanti ha avuto modo di migliorare le proprie conoscenze in ambito elettronico e digitale; attraverso l'utilizzo dell'i-Pad, ogni spostamento attraverso la città è stato documentato e archiviato grazie all'uso di apposite applicazioni.

In occasione del laboratorio destinato alla realizzazione di domande di lavoro, gli alunni hanno maturato la consapevolezza dell'utilità dell'*Europass*, strumento valido in tutte le realtà della comunità europea. In particolare, hanno preso coscienza di quali competenze di base siano richieste oggi dai datori di lavoro, come la conoscenza delle lingue straniere, le capacità comunicative, organizzative, gestionali e informatiche. Inoltre è stata ribadita l'importanza degli interessi e delle attività individuali, attraverso i quali ciascun individuo esprime la propria creatività.

Lo sviluppo di tali abilità e conoscenze era proprio l'obiettivo che gli organizzatori del progetto si sono posti al momento di intraprendere questa iniziativa triennale, privilegiando la attività manuali, tecniche ed artistiche. Il fine ultimo è fare in modo che i giovani possano conoscere meglio se stessi e i propri desideri, nonché essere più preparati per svolgere una professione ed entrare nel mercato del lavoro con maggiore autoconsapevolezza.

Gli alunni hanno messo alla prova la propria creatività soprattutto durante il laboratorio della tintura della stoffa, realizzata con appositi colori su *foulard* di seta con l'aiuto del sale marino. Al tempo stesso, durante un altro laboratorio tecnico, hanno potuto sviluppare le proprie conoscenze scientifiche e logiche in merito alle proprietà fisiche e chimiche del sale, che congela a temperature più basse dell'acqua. Dopo la visita delle saline di Sicciole e del relativo museo, che ha permesso a tutti i partecipanti di approfondire le proprie conoscenze sulla produzione del sale e sul lavoro dei salinai, tutto il gruppo si è spostato a Pirano, dove è stato organizzato un altro percorso fotografico.

Presso gli studi televisivi di TV Koper Capodistria, il produttore ha mostrato ai ragazzi dei sei paesi europei i luoghi dove si lavora per realizzare programmi televisivi e ha illustrato il funzionamento dei principali strumenti utilizzati; inoltre ha spiegato quali figure professionali

servono per far funzionare uno studio televisivo. Sei alunni ambasciatori e due insegnanti coordinatrici del progetto hanno rilasciato delle dichiarazioni che sono andate in onda la sera stessa.

Dopo una passeggiata attraverso le vie del centro della città di Capodistria, l'intero gruppo si è spostato presso la "Scuola Media di Isola", dove ha svolto un laboratorio gastronomico: gli alunni, guidati da studenti più grandi ed esperti, hanno realizzato alcune pietanze tipiche della cultura locale e hanno colorato e decorato delle uova pasquali con erbe aromatiche e cipolla. Ciascun partecipante ha avuto la possibilità di portare a casa i prodotti realizzati, in modo tale che anche i propri familiari hanno potuto gustare i sapori tipici della cucina istriana.

Durante il laboratorio pomeridiano, organizzato da un'insegnante polacca sul tema del pensiero logico-deduttivo, i ragazzi sono stati messi alla prova con problemi di tipo pratico, per i quali hanno dovuto trovare delle soluzioni efficaci; hanno così potuto riflettere su cosa significhi prendere decisioni per realizzare un obiettivo. In particolare, ciascun gruppo ha realizzato una torre con rotoli di nastro adesivo, spaghetti e caramelle. Tale lavoro ha consentito agli alunni di esprimere la propria curiosità, la propria competitività, le proprie capacità logiche e la propria creatività.

I ragazzi, in occasione dei laboratori sulla lavorazione del legno presso la scuola professionale di Postumia, hanno avuto la possibilità di mettere in campo le proprie abilità tecniche e manuali per realizzare una casetta di legno per gli uccelli. Al tempo stesso hanno anche conosciuto il significato e l'utilità del legno in tale regione della Slovenia, hanno imparato le peculiarità della regione carsica e si sono lasciati sorprendere dalla maestosità delle grotte naturali di Postumia.

L'ultimo giorno dell'incontro gli alunni hanno partecipato ad un percorso attraverso il Comune di Isola, progettato intorno a cinque stazioni, corrispondenti ad altrettanti giochi di tipo logico e manuale. Così hanno avuto la possibilità di partecipare ad attività di gruppo quali trasportare sacchi pesanti sulle spalle, riempire un secchio con acqua di mare attraverso una catena umana, camminare sui trampoli e colpire un bersaglio con palline di stoffa. La camminata è terminata con l'arrivo dei gruppi presso il parco archeologico di San Simone, dove gli alunni e gli insegnanti, ispirandosi all'antichità romana, si sono vestiti con tuniche bianche e corone d'alloro; quindi le attività si sono concluse con gare a squadre di tiro alla fune. L'intera giornata si è rivelata un evento con forti contenuti di aggregazione e socializzazione, attraverso il quale tutti i partecipanti hanno realizzato un altro dei principi cardine del progetto, vale a dire il potenziamento delle proprie capacità empatiche e comunicative, abilità fondamentali per un futuro lavorativo di successo. Lo stesso obiettivo è stato valorizzato grazie all'ospitalità di dieci famiglie dei nostri alunni, che hanno ospitato gli alunni stranieri con disponibilità e accoglienza, creando così un clima di collaborazione sereno e positivo.

Contemporaneamente alle attività per gli alunni, il progetto ha anche previsto un programma rivolto agli insegnanti e ai presidi ospiti. I dirigenti scolastici hanno avuto modo di confrontarsi in merito a tematiche pedagogiche e gestionali, hanno approfondito la loro conoscenza sulla lavorazione della pietra grazie ad un laboratorio svoltosi nella regione carsica e hanno collaborato durante un laboratorio culinario sui cibi istriani. Inoltre, insieme agli insegnanti, hanno potuto conoscere i reperti archeologici di età romana della città di Isola; quindi hanno visitato la galleria "Spaca" di Štanjel e hanno visitato la "Scuola Media" di Capodistria, il porto della stessa città e il centro tecnologico "Hidria". I dirigenti scolastici sono anche stati accolti dal vicesindaco di Isola e da tutto l'apparato amministrativo della

città, nonché dal direttore dell'Ente del Turismo; sono state presentate loro le prospettive di sviluppo di una realtà cittadina che fa della pesca uno dei suoi principali tratti distintivi. Presso Palazzo Manzioli, sede della Comunità Italiana Autogestita di Isola, sono stati mostrati i locali e le attività da parte di un membro della redazione del portale multimediale "Il Mandracchio".

I coordinatori del progetto di tutte le sei scuole hanno presentato l'un l'altro come la tematica dell'orientamento professionale viene trattata nelle rispettive scuole di appartenenza. L'ultimo giorno hanno poi valutato il livello di soddisfazione relativo alle diverse attività proposte nell'arco del progetto; ciascuna delegazione, formata da insegnanti e alunni, ha compilato sul proprio i-Pad un questionario di autovalutazione sulla settimana trascorsa in Slovenia. Dai risultati ottenuti si evince come il grado di apprezzamento sia in generale molto alto, segno che il lavoro di tutti gli organizzatori e i partecipanti è stato positivo ed efficace.

P. Pozzi e J. Mittendorfer  
SE Dante Alighieri di Isola